Anno XL. Martedì-Mercoledì 20-21 Dicembre 1887 N. 294

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

L' Esposizione Finanziaria

Tutti convengono in questo: che l' Esposizione finanziaria del ministro Magliani fu accolta freddamente. È difficile per verità accogliere con entusiasmo l'annuncio che i bilanci sarebbero, non solo in pareggio ma sarebbero anzi in aumento, senza le spese straordinarie, e però è necessario, per metterli in equilibrio, aumentare la tassa sullo zucchero, aumentare la tassa sui fabbricati, e creare una tassa nuova, cioè la tassa militare.

Questo pel disavanzo dell' anno venturo; pel disavanzo poi dell' esercizio passato, che è di settanta milioni, il ministro propone, com' è noto, l' emissione di biglietti del Tesoro per settanta milioni. È vero ch' ei dice che non ne avrà bisogno, ma questa nuova emissione non è fatta apposta per disporre l' animo all' allegria.

Ciò si sapeva anche prima. Le Camere hanno già messo il catenaccio, per impedire che entrino gli zuccheri senza pagare l' aumento della tassa, dopo però che gli zuccheri erano già entrati. Il progetto di legge per l' aumento della tassa sui fabbricati, come quello sulla tassa militare, non sono una novità. La legge diviene un' usuraia, che fa pagare i benefizii, e con una mano vi riconosce il diritto dell' esenzione militare, e coll' altra vi prende i denari di saccoccia. Lo si sapeva, ma non fa piacere risentirselo dire. La dimostrazione poi della gran floridezza dei bilanci che non sono squilibrati, che sarebbero anzi in avanzo, se non fossero in disavanzo, per le spese dell' Africa, pel colera, e per tante altre cose, finisce a parere una canzonatura.

Comprendiamo dunque benissimo, la freddezza con cui la Camera accolse l' Esposizione finanziaria, tanto più che per verità le Esposizioni finanziarie ripetono da alcuni anni quella canzonatura che ha per base la logismografia, e questa non è certo una ragione per predisporre alle accoglienze espansive.

Concludendo, le condizioni finanziarie esposte dall' onorev. Magliani erano presso a poco già note. Non sono certamente ridenti; ma nessuno si è spaventato sapendole. Quanto ai provvedimenti per farvi fronte vi sarà tempo a discuterli ed a respingerli se non piaceranno alla Camera. D' altronde l' on. Magliani è di carattere facilmente remissivo ed accomodante: egli studierà altri rimedii se non piacciono quelli proposti in massima ieri. Egli sa fare della finanza per tutti i gusti.

Per il gusto nostro sarebbe preferibile un ministro delle finanze che parlasse più chiaro, e dicesse fino a qual punto il bilancio risenta l' influenza delle spese straordinarie motivate dalla spedizione d' Africa. La spedizione deve farsi: è già cominciata e si continuerà a qualunque costo: ma il paese ha il diritto di sapere almeno quanto si è speso e si potrà spendere a tutela del nostro onore nazionale.

NOTIZIE D' AFRICA

La *Tribuna* ha da Massaua le seguenti notizie:

Gli avamposti della brigata, comandata dal generale Baldissera — che si trova a piedi del monte Sciunnia, oltre a sei hilometri da Monkullo — catturarono delle spie.

Vi è rallentamento nei lavori della ferrovia per le difficoltà che s'incontrano nel terreno: si crede che non si aspetterà di compierla fino a Saati per principiare le ostilità, altrimenti queste non potrebbero cominciare prima del febbraio.

In quanto alla nostra azione militare si dice che una brigata farà una diversione in direzione di Sabarguma, mentre il grosso delle truppe opererebbe sopra Asmara e sopra Keren per la via di Ailet.

Al Piano delle Scimmie furono scavati varii pozzi abbondanti d' acqua.

Debeb, capo degli Assaortini, assicura non esservi abissini prima di Ghinda e di Dogali. Egli è partito per Assab con due abissini catturati agli avamposti.

(Agenzia *Stefani*)

Massaua 19 — Pare che ras Alula aspetti gli eventi senza aver fatto alcun armamento e senza avere ordinata alcuna chiamata straordinaria di soldati. Mancano maggiori notizie dall'Abissinia causa la distanza, essendo sgombro tutto il paese sotto Ghinda compresa Sabarguna. Una compagnia del genio costruisce una strada carreggiabile da Monkullo al Pian delle Scimmie.

Massaua 19 — Notizie da Assab recano che le condizioni sanitarie lasciano alquanto a desiderare.

Pare vi sia sviluppato il vaiuolo fra gli indigeni e specialmente fra gli abissini che trovansi a domicilio coatto.

La carovana formatasi ad Assab per lo Scioa è partita il 16 corr.

Oltre agli effetti segnalati porta due fucili per la caccia degli elefanti, dono di Umberto a Menelick.

LA TASSA MILITARE

Per la tassa militare dovrebbero pagare L. 6 gli inscritti alla seconda categoria; L. 12 gli inscritti alla terza; L. 15 i riformati per deficienza di statura, o per isviluppo di torace.

Questa tassa sarà pagata per 12 anni. Sono esclusi gli indigenti.

ELEZIONI POLITICHE

Sassari 18 — Risultato di 17 sezioni — Garavetti ebbe 1448 voti e Dennortas voti 1047.

Venezia 18 — Primo Collegio — Mattei ebbe voti 2551. Dispersi e nulli 85.

Forlì 18 — Inscritti 18091. Votanti 7390. Valzania ebbe voti 4396 e Bonacci 2756. Fu proclamato Valzania.

Pei ritardi ferroviari

La Commissione governativa, incaricata di procedere a un' inchiesta sui ritardi ferroviari, ha formulato 47 quesiti da presentare alle Amministrazioni interessate e riguardano specialmente il miglioramento degli orari, del materiale mobile e delle stazioni.

L' ESPOSIZIONE VATICANA

L' esposizione vaticana si inaugurerà il 6 gennaio prossimo, ma non essendo neppure a quest' epoca i lavori interamente compiuti, la esposizione si chiuderà subito per riaprirsi alla fine del mese.

Alla inaugurazione assisteranno solo l' aristocrazia, i diplomatici accreditati presso il Vaticano, i cardinali, i prelati, le guardie nobili e le loro famiglie.

— Centocinquanta pellegrini spagnuoli, guidati dall' Arcivescovo di Madrid, partiti da Bajona per Roma, arriveranno il giorno 23 a Genova, ed il 24 mattina a Roma. Contemporaneamente giungeranno a Roma l' Arcivescovo di Lione monsignor Foulon, l' Arcivescovo di Reims, cardinale Langenieux, l' Arcivescovo di Parigi, monsignor Richard, e l' Arcivescovo di Tolosa.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 19

Zanardelli presenta i progetti: per l' abolizione dei tribunali di commercio (urgenza) e proroga dell' affrancamento delle decime in Sicilia e nel Napoletano.

Magliani presenta i progetti: per la proroga al 1 gennaio 1889 della vendita di canoni e censi spettanti al demanio e al fondo pel culto; conversione in legge del decreto per la riscossione delle imposte dirette nella provincia di Catania.

Si approva il progetto a favore dei danneggiati della Calabria. È approvato anche a scrutinio segreto.

Ripresa la discussione sulla legge per gli Asili infantili, fanno dichiarazioni *Crispi, Coppino* e il relatore *Ferraris*; quindi si chiude la discussione generale.

Si approvano poscia i due primi articoli.

L' emigrazione nell' Emilia

Nel 1° semestre del corrente anno si ebbe a notare un aumento, così nell'emigrazione propriamente detta, come nella temporanea. Infatti mentre nel 1 semestre 1886 per la prima furono contate 33,398 persone, nel 1 semestre del 1887 il loro numero è salito a 55,208: l'emigrazione temporanea da 54,533 crebbe a 58,778.

Limitandoci a considerare il numero delle emigrazioni propriamente dette nell' Emilia, abbiamo che questa dà 666 emigranti così ripartiti: Bologna 25, Ferrara 11, Forlì 21, Modena 59, Parma 102, Piacenza 281, Ravenna 32, Reggio 135 e ragguagliato il numero totale a 100,000 abitanti si ha una media di 30,5.

Le medie maggiori sono date dalla provincia di Potenza 1266,3; dagli Abruzzi e Molise 581,2; dalle Calabrie 490,9; dalla Campania 440,0; dal Veneto 310,1; dalla Liguria 205,4 ecc. Le medie minori sono presentate dalla Provincia di Perugia, 2,5, dalle Puglie 28,2 e dall' Emilia.

L' emigrazione temporanea porta la media dell' Emilia a 74,8 e il numero totale degli emigranti a 1633.

Ripartito il numero degli emigranti per i paesi di destinazione abbiamo questa distinzione: in Austria 26, in Ungheria 2, nel Belgio ed Olanda 1, in Francia 593, in Germania 64, in Inghilterra 75, in Russia 3, in Scandinavia 2, in Serbia, Rumenia, Grecia e Turchia 5, in Spagna e Portogallo 7, in Svizzera 50, in altri paesi senza distinzione 87: totale per l' Europa 915: in Egitto 13, Tunisia 8, nella repubblica Argentina 366, Brasile 76, Messico 2, Paraguay, Stati Uniti 154, Uruguay 8.

Notiamo con soddisfazione che l'Emilia, è fra le tre regioni che danno il minor numero degli emigranti. Ciò prova che le condizioni economiche di questo paese sono fra le migliori d' Italia.

La Petizione de' Maestri Elementari al Parlamento

Leggo nell' ultimo numero del *Risveglio Educativo* di Milano quanto segue:

« La Giunta Centrale di Roma per il Collegio d'Assisi, presieduta dall'on. Bonghi, ha risolto di appoggiare vivamente la petizione de' maestri elementari al Parlamento, chiedente la ritenuta annua di una lira sul loro stipendio, a vantaggio del Collegio d' Assisi. Il *Risveglio* venne dall'on. Bonghi incaricato di raccogliere le firme de' maestri elementari d' Italia. Invitiamo tutti i colleghi a spedirle prontamente e far sì che, questo plebiscito di carità, d' amore e di concordia, riesca veramente solenne e mostri all' Italia come non sempre i maestri chiedono, ma sappiano del poco che hanno far generosa parte tra loro.

« Per le firme di adesione alla petizione basta mandare alla direzione del *Risveglio* un biglietto di visita, aggiungendovi le parole *Per Assisi*. »

Quantunque nella nostra Provincie, come in tutte l'altre, quasi tutti gl' Insegnanti abbian fatto buon viso all' appello dell' on. Bonghi, non metto dubbio ch' essi non volgeranno le spalle a quest' altro, del pari nobile e dignitoso, e daranno prova novella della loro compattezza altamente umanitaria.

Siamo quarantacinquemila maestri in Italia. Sono quarantacinquemila lire adunque che noi, senza sacrifizio alcuno, mettiamo insieme, con le quali « provvediamo noi stessi a' nostri figli ». E ciò è *bello, è nobile e confortante!*

Masi S. Giacomo, 18 Dicembre 1887.

ODDONE TESINI.

NERVOSISMO

Ho letto nel giornale di cui io ho l'onore d' essere uno dei collaboratori che il dottor Ivo Novi, mio concittadino, un giovane studioso e di robusto ingegno, ha inventato un' istrumento col quale si possono verificare e valutare i fenomeni nervosi.

Dio lo volesse! Egli avrebbe fatta la sua fortuna e quella della derelitta umanità. Confesso però francamente che quando mi si parla di medicina, io diffido, perchè siedo e leggo che le più smaglianti teorie hanno rare volte la virtù di tradursi in fatti compiuti. E appunto una delle tante malattie fino ad ora incurabile è appunto il *nervosismo* — passatemi la brutta parola. Nervosismo!

È una malattia contemporanea, di moda, oggi specialmente per certe attrici moderne; ma per molti è una malattia reale, prodotta pare da anemia. È ereditata o acquisita? È più acquisita che ereditata. La si procaccia colla vita agitata, colle passioni forti, colle delusioni delle speranze smodate, coll' ambizione sragionevole e smisurata, col lavoro intellettuale intenso ed esagerato, con piaceri insaziabili.

L' individuo debole per natura soggiace presto alla forma morbosa che io ho sinteticamente enunciato.

Il grande scienziato moderno Claudio Bernard, ha fatto sulle proprietà del sistema, nervoso e muscolare dei curiosi esperimenti ma senza arrivare a grandi risultati pratici. Il dottor Burq, quest'intelligente e laborioso medico, ha constatato che in tutte le nevrosi, sia della intelligenza, sia dei sensi, esiste un turbamento dalla parte della sensibilità e della miotilità, e che questo turbamento in una proporzione costante d'intensità colla gravità della nevrosi; che, poco pronunziata nelle nevrosi deboli, aumenta con esse fino a diventare paralisi nelle affezioni nervose gravi.

Questa curiosa osservazione lo ha naturalmente condotto all'idea di esplorare la sensibilità e di fare di quest' ultima, come egli lo dice con brillante metafora, *il polso delle malattie nervose*. A quest' effetto, egli ha costruito un piccolo istrumento la di cui semplicità è davvero

straordinaria, e che egli chiama *estesimetro*; è un compasso le cui aste sono armate di una punta graduata in oro e in platino. Quest'apparecchio, unito a quello che lo stesso medico aveva inventato per misurare lo stato della forza muscolare e al quale aveva dato il nome di *dinamometro*, completa, dal punto di vista pratico, la teoria del dott. Burg che io ho ora riassunto in poche linee.

A che cosa ha approdato la scoperta del dottor Burg? A fare la fortuna del meccanico che ha fabbricato gli *estesimetri* ed i *dinamometri* ed a far vivere dei vagabondi che girano il mondo facendo provare, per un soldo, la forza muscolare dei suoi abitanti. Le due invenzioni di Burq non sono, del resto, due ciarlatanate, ma lo è bene quella di Jager medico omeopatico di Stuttgart. Costui pretende di scoprire l'azione che le pozioni infinitesimali esercitano sui nervi e con che? con una macchina di sua invenzione, destinata a supplantare, l'estesimetro. La *rèclame* di Jager dice che « la *certezza* dell'analisi della eccitabilità nervosa sarà ancora più *assicurata*, tosto che sia compiuto il nuovo istrumento di precisione che si sta costruendo. »

Una cura omeopatica per guarire con *certezza* le nevrosi! All'erta! Si sa quale fede si debba avere negli omeopatici e negli elettromeopatici! Figuratevi che Jager alloggia nelle terze pagine dei giornali accanto al dottor Gargioli il quale pretende guarire le nevrosi col trattamento *Elettro-Hydro Gymno-Antinervoso-Simpatico Chimico*. A parte gli scherzi, perchè tali appunto ci sembrano questi annunzi, io m'auguro per il bene della povera umanità che veramente, sul serio, il dottore Ivo Novi, un giovane che gode tutta la stima dell'illustre dottor Muri, sia vicino a fare una di quelle scoperte che pongono un abisso fra lo scienziato ed il ciarlatano.

A. Fiaschi

INFORMAZIONI

Roma 19. — Si assicura nei Circoli parlamentari che, nel prossimo riordinanamento del Ministero degli affari esteri, saranno soppresse le Direzioni generali degli affari politici e dei Consolati. Il comm. Petroleri, direttore generale dei Consolati e il comm. Malvano, direttore generale della divisione politica, nominerannosi ministri plenipotenziari, destinandosi il Petrolari a Berna e il comm. Malvano a Roma in missione presso il Ministero degli esteri.

— Nei circoli di Montecitorio si discute vivamente sulla nuova piega che prendono gli affari austro-russi. L'*Opinione* crede che il dissidio bulgaro oramai si riduca ad una questione di procedura, perciò una guerra sarebbe assurda e non varrebbe la pena di turbare la pace per così poco. Il *Popolo Romano* osserva che non è difficile trovare una soluzione soddisfacente purchè la Russia abbandoni la sua politica negativa e presenti proposte positive, che salvino i diritti della sovranità bulgara e rispettino la lettera e lo spirito del Trattato di Berlino. Però occorre innanzi tutto sospendere gli armamenti.

— Stamane il Re ha firmato il decreto che promuove il barone Marocchetti, ministro d'Italia a Copenaghen, ad ambasciatore a Pietroburgo. La *Riforma*, annunziando tale nomina, nota che il mutamento della nostra rappresentanza a Pietroburgo non è cagionata da motivi eccezionali e straordinari, ma dalle esigenze del servizio, a cui il personale diplomatico non può sottrarsi e che già richiesero e richiederanno in tempo prossimo altri mutamenti. Ieri sera il Re ricevette il conte Greppi, che ritorna a Pietroburgo onde presentare allo Kzar le sue lettere di richiamo. Il Re ricevette in udienza l'ambasciatore di Francia, il quale partecipò ufficialmente l'elezione del Sadi-Carnot a Presidente della Repubblica. Sua Maestà ricevette pure l'ex-Kedivè d'Egitto, a cui nel pomeriggio restituì la visita.

Il Re conferì coll'ambasciatore di Germania, che parte per San Remo onde visitarvi il Principe Imperiale di Germania.

Con decreto odierno venne conferita la Gran Croce della Corona d'Italia al ministro di Spagna per l'azione da lui esercitata onde rendere sempre più intimi i rapporti fra la Spagna e l'Italia. Corre insistente la voce che il marchese Tornielli possa essere nominato ministro d'Italia a Madrid al posto del conte Maffei, il quale riceverebbe un'altra destinazione.

Parigi 18. — Nei Circoli politici serii francesi si ritiene che sarà difficilissimo far accettare alle Camere francesi qualsiasi trattato.

L'ex ambasciatore italiano alla Corte d'Inghilterra conte Corti è qui arrivato, e partirà per Roma, dove ha deciso di fissare la sua dimora.

Si smentisce però la notizia di alcuni giornali, che egli vada col proposito di far opposizione al Crispi, affermando egli che i suoi sentimenti personali non ispirano mai i suoi atti politici.

I FATTI DEL GIORNO

Pratelli, direttore della Banca Nazionale, sede di Barletta, si gettò da una vettura di prima classe del treno in corsa a due chilometri da Pesaro. Fu raccolto malconcio; ma il suo stato non è gravissimo.

—

È morto a Napoli Battista Amendola, stimatissimo scultore, di 39 anni, notissimo in Italia, a Parigi e a Londra.

Questa morte ha causato una impressione dolorosa nell'intera classe degli intelligenti.

Dopo quella di Favretto, questa è la più gran perdita per la nostra arte.

—

Il Re rinunciò a favore del Comune di Roma la somma di 163 mila lire che spettava alla Casa Reale per indennità di espropriazione. In seguito a ciò il Consiglio comunale votò un indirizzo di ringraziamento al Re.

—

Al giornale di Pest *Pesti-Hirlap* telegrafano da Astrackan:

In causa del morbillo era stato chiuso un istituto di educazione in cui ricche famiglie russe mandavano le loro bambine.

Il piroscafo *Warostafi* venne noleggiato per condurre 52 bambine rimaste assieme a 13 maestre nella città di Bakn sul Caspio e consegnarle ai loro genitori.

Quando fu in alto mare il piroscafo, ch'era tutto in legno, non si sa per qual cagione, prese fuoco; in breve le fiamme divamparono furiose e lo consumarono.

Le bambine, le maestre e quattro uomini di equipaggio perirono fra le fiamme.

—

Sul comm. Pissavini prefetto di Novara pesa, dunque, l'accusa di atti osceni e riprovevoli sopra minorenni, e di altre colpe dello stesso genere commesse con ragazze, maestrine della provincia cui è preposto.

La senile libidine lo avrebbe tratto ad aggravare la colpa collo scandalo pubblico, perchè alcuni giovani che si erano insospettiti del suo contegno, lo avrebbero pedinato ed avrebbero avuto la conferma dei loro sospetti.

Fatto sta che — sempre a quanto si afferma — il Pissavini avrebbe cominciato coll'impedire la trasmissione di un dispaccio ad un giornale in cui vagamente si accennava di tale scandalo.

Avrebbe quindi mandato a chiamare il corrispondente autore di quel dispaccio, e avrebbe tentato prima di intimidirlo colle minaccie, poi di corromperlo colle offerte di danaro. Il corrispondente avrebbe resistito indignato, ed allora il Pissavini avrebbe messa la cosa in mano di un avvocato. Da qui delle trattative, le quali avrebbero approdato ad un verbale redatto da una Commissione formata dal deputato Parona e dagli avvocati Tadini e Caratti, quest'ultimo direttore del giornale L'*Avvenire* — verbale che sarebbe stato firmato dal Pissavini, e nel quale questi si obbligherebbe di dimettersi entro tre mesi.

Il ministro dell'interno, informato di tutto ciò, avrebbe ordinato immediatamente una severa inchiesta che appurì le cose, e nel tempo stesso avrebbe spedito — fino dall'altro ieri — il decreto di sospensione.

Se le cose stanno così — scrive il *Pungolo* dal quale togliamo questi ragguagli — noi lodiamo il Ministero dell'energia e della rapidità con cui avrebbe proceduto, e più lo loderemo, se, come non ne dubitiamo, si provvederà a che la luce sia fatta completa; a che il colpevole sia punito della legge, tanto se risulterà che questo colpevole è il Prefetto, quanto se risulterà tale che avesse a suo danno diffusa un calunnia.

Occorre che il prestigio dell'Autorità sia tenuto alto col far si che chiunque ne è investito, sia condannato anche dall'autorità morale che viene solo dalla integrità della vita e della condotta.

Telegrafano da Novara in data di ieri sera:

« Ieri il prefetto Pissavini — in seguito ai fatti scandalosi imputatigli, chiese al Ministero il proprio trasloco. Intanto oggi partì colla propria famiglia a Mortara.

CRONACA

Il mercato di ieri — Ci avviciniamo rapidamente alle feste - al fine d'anno - alle liquidazioni. Affari quindi sempre più stentati - con prezzi deboli. È curioso che i mercati italiani tutti - non risentirono nessuna impressione dagli aumenti enormi avvenuti all'estero nei grani tanto pronti che futuri, e specialmente a Vienna e Pest ove si era impressionati da timori di guerra. Le notizie d'oggi sono più calme — Comunque, lasciammo i grani pronti l'ottava scorsa a L. 21. 50 ed anche oggi dobbiamo ripetere lo stesso prezzo. Forse un po' meglio tenuti i frumentoni a L. 12 1/4 circa in Polesine e L. 12. 75 e 13 qui. — Canepa con qualche affare da 200 a 225 secondo il merito.

Società Operaia — Domenica ebbe luogo l'adunanza di Consiglio. Erano presenti moltissimi consiglieri.

L'ordine del giorno presentava molta importanza in quanto che fra gli oggetti all'ordine del giorno eravi quello che riguardava il progetto di impianto di una Banca Operaia o meglio di una Cassa di Risparmio operaia.

Due erano le questioni proposte dalla Commissione al Consiglio:

La prima se si doveva limitare per l'attuazione del progetto il solo concorso della Consociazione Mutua.

La seconda si dovevano essere esclusi dal Consiglio d'Amministrazione della Cassa Operaia i soci onorari, condizione questa che sarebbe voluta dai rappresentanti della Consociazione Mutua.

Dopo lunga ed animatissima discussione pro e contro le proposte, venne votato a maggioranza, il solo concorso della Consociazione Mutua, e l'ammissione, per legge statutaria, dei soci onorari a far parte del Consiglio d'amministrazione.

Il tutto subordinato al voto dell'Assemblea, come quella che deve sanzionare la deliberazione consigliare presa domenica.

Erano da ultimo accettati molti soci effettivi ed onorari deliberate alcune opere di beneficenza.

A Comacchio — Diverse Guardie Vallive nel respingere oltre 200 fiocinini che rubavano del pesce nelle valli, incontrarono resistenza e furono minacciati di percosse e più specialmente da quattro facinorosi; i quali furono denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Ora a Comacchio c'è quiete; ma sappiamo che per ogni evenienza furono mandati colà una ventina di Carabinieri a rinforzo di quella stazione.

Post nubila Phoebus — Il lungo e noioso periodo di scirocco umido, di pioggerelle, di fitta nebbia, di un cielo perennemente plumbeo e uggioso, ha avuto iersera un epilogo di pioggia torrenziale cambiatasi poi in una vera tormenta di neve e di un vento indiavolato che ha continuato tutta la notte.

Ma questa mattina con lieta sorpresa abbiamo risalutato Febo, che è proprio quello identico di molte settimane fa; la neve non ha lasciato che tenui traccie, e il vento ha avuto, se non altro, la virtù di asciugare prontamente le vie.

Ora la temperatura è diaccia; promessa che il sereno non fa per burla.

Un giornale differente dagli altri — Proprio di questi giorni in cui i regali di ceppo s'incrociano colle mirabolanti promesse di tutti i giornali che i lettori devono per necessità attrarre colla calamita dei premi e delle facilitazioni, vale la pena di pubblicare la seguente circolare che ci arriva per posta da Copparo:

Formignana (Copparo) 12 Dicem. 1887.

Pregiatissimo Signore

Trovandosi questa Amministrazione in ristrettissime finanze per poter sopperire alle spese sostenute finora per la pubblicazione del periodico, si prega caldamente la S. V. voler quanto prima concorrere con quell'obolo che più o meno crederà offrire a questa Amministrazione, che solo ha combattuto per il bene del popolo.

Speranzosi d'essere favoriti, esterniamo i nostri più vivi ringraziamenti.

Con ossequio della S. V.

PER LA REDAZIONE
Il Direttore
GIACOMO RASCONI

Biglietti d'ingresso nelle Stazioni — A datare dal 1. gennaio prossimo saranno messi in vendita i biglietti d'ingresso nelle stazioni, divisi in due categorie, da 20 centesimi per le stazioni di prima classe, da 10 centesimi per quelli di seconda classe.

Detti biglietti avranno il formato di quelli dei viaggiatori e non saranno validi oltre al termine dell'ora successiva a quella durante la quale avvenne l'ingresso: ciò consterà dalla perforazione del biglietto stesso nella cifra segnante l'ora durante la quale si effettua l'ingresso.

Il ricavo della vendita di detti biglietti andrà a beneficio degli Istituti di previdenza fra gli agenti ed operai delle Società ferroviarie.

Tratto d'onestà — L'orecchino con grosso brillante del quale fu annunciato jeri lo smarrimento fu ritrovato da Achille Lupi calzolajo, il quale si affrettò a restituirlo alla signora che ne era la proprietaria che lo gratificò della promessa mancia.

Lode all'onesto operajo.

Cronaca del fuoco — Nei dintorni della città manifestavasi avantieri il fuoco ad una stalla isolata di proprietà della contessa Gnoli Eleonora. Le fiamme presero tosto vaste proporzioni ed ai terrazzani accorsi non fu possibile spegnerlo. Il danno materiale ascende a L. 5000 per guasti al fabbricato e fieno bruciato. La Gnoli è assicurata.

L'incendio è ritenuto casuale.

Charitas — Raccomandiamo a quanti hanno animo ben fatto la seguente letterina che integralmente pubblichiamo:

Preg.mo sig. Direttore

La Costanza Casoni vedova Vannini sottoscritta trovasi nella più squallida miseria con sei figli il più grande dell'età di anni 11, il più piccolo di tredici mesi.

Un mio buon fratello pompiere fa per me quello che può, ma anche lui è ammogliato con quattro figli colla misera giornata di L. 2 10, perciò i soccorsi non corrispondono al suo desiderio nè al mio bisogno.

Oggi 18 Decembre, presentatosi il sig. dottore Tomaso Barbantini e veduto l'orribile spettacolo della mia famiglia e la mia desolazione volle fare una piccola colletta che mi portò 14 lire.

Di questa buona azione voglio fare tutti consapevole a mezzo della sua pregiata Gazzetta per gratitudine al sig. dottore e ai benefattori. E prego lei che è tanto buono e generoso con tutte le famiglie bisognose a interessarsi per me e della mia triste situazione di trovarmi sola con sei figli e povera di tutto nel più crudo inverno.

Spero in lei e in tutti quelli che pregherà per me, colla speranza di essere ascoltata mi dico sua

Obbligatissima

Casoni Costanza vedova Vannini

Noi facciamo tenere alla poveretta la nostra modesta oblazione, e a lei manderemo anche quelle offerte in denaro o in indumenti che tante buone mamme non mancheranno di farci tenere.

Tentato furto — Nella notte di sabato a domenica ignoti ladri tentarono un furto alla filiale di Copparo della nostra Banca mutua popolare. Ruppero il grosso muro del Palazzo Comunale ove la filiale ha sede e tentarono inutilmente di asportare la cassa forte in ferro, la quale è assicurata ad un lungo pernio infisso per tutta lunghezza ad un muro che ha un metro di spessore. Di fronte a tale ostacolo insormontabile i ladri ab-

bandonarono l'impresa; la quale non era di cattivo gusto, avvegnacchè la cassa contenesse oltre 20000 lire.

Dal solito diario — Fu arrestato Mistrocchi Leandro di Borgo San Luca trovato detentore di una pistola di corta misura.

— A Massafiscaglia, Bennati Lazzaro le buscò da Arvieri Vincenzo per questione di giuoco, mentre Galli Palmira le buscava da Marinelli Petronilla, causa la solita gelosia.

— A S. Agostino fu arrestato C. P. per ribellione all'arma dei RR. Carabinieri.

— In quanto al saccheggio dei pollai le feste si avvicinano e... *motus in fine velocior.*

Quelli che vediamo registrati oggi superano la mezza dozzina, tra cui uno avvenuto in città a danno del calzolaio Albano Azzi.

I pacchi ferroviari a 15 chilogrammi — Corrono trattative fra il ministero dei Lavori Pubblici e le società ferroviarie onde istituire un servizio di pacchi ferroviari per agevolare sempre meglio il commercio. Questi pacchi sarebbero da 5, 10, 15 chilogramma, e pagherebbero in ragione del peso e del percorso lire 0.50, 1 e 1.50.

Qualora i risultati di questa prima prova siano buoni, si procurerà di ammettere pacchi di peso maggiore, fino a 50 chilogrammi ed anche più. Il mitente non avrà che ad applicare francobolli speciali sul pacco a seconda del peso e della distanza che deve percorrere.

Il pacco dovrà essere consegnato direttamente all'ufficio apposito alla stazione ferroviaria, e non alla posta, come per i pacchi postali, e dovrà poi essere ritirato alla stazione di destinazione, che non si ammetteranno pacchi a domicilio.

Il servizio, naturalmente, sarà fatto solo coi comuni che hanno stazione ferroviaria.

Un miracolo di buon mercato. — Riceviamo il programma di abbonamento pel 1888 alla *Gazzetta Musicale di Milano* e vi troviamo nientemeno che con 22 lire annue anticipate, 12 per un semestre, 6 per un trimestre, si hanno, oltre ai numeri settimanali della *Gazzetta* (foglio elegantissimo di 8 pagine, anche con illustrazioni), tanti e tali premi da superare il valore dell'abbonamento stesso. Per esempio, l'abbonato ha in dono tanta musica da scegliersi liberamente fra tutte le Edizioni Ricordi (52,000 pubblicazioni) pel valore effettivo di Lire 20, 10, 0 5, marca a netto, oppure di Lire 40, 20, 10, importo lordo, a seconda della durata dell'abbonamento. Nè basta: riceve altri doni in libretti d'opera, libri, fotografie, più un dono straordinario di un elegantissimo almanacco disegnato dal celebre C. Chessa; insomma, in pochi anni un abbonato può formarsi una ricca biblioteca di musica, senza spendere un soldo. E se ci chiedete come si fa ad avere tutto questo po' di roba, vi diremo che basta mandare il vostro biglietto di visita, munito dell'indirizzo, alla *Direzione della Gazzetta Musicale - Milano*, per ricevere subito *gratis* un bel numero di saggio ed il programma dettagliato dei premi.

Impiego di capitali — E' un bene od un male che il denaro sia ancora relativamente caro in Italia?

Ci siamo fatta questa domanda leggendo dell'Emissione delle Obbligazioni Torre Annunziaaa — titolo perfettamente garantito che frutta il 5 0[0].

Il quesito merita di essere studiato, e frattanto beati quelli che hanno denari, i quali possono fare un così buon impiego.

Regali strepitosi — Si può risparmiare la spesa delle strenne, abbandonandosi al *Popolo Romano*, che manda agli associati, franco d'ogni spesa, una cassa, addirittura, di regali splendidi e scelti con molto buon gusto.

Vedere il prospetto.

Il 10 Gennaio 1888

avrà luogo pubblicamente in Roma, con tutte le garanzie e formalità prescritte dalla legge, l'estrazione dell'*Ultima grande lotteria* di beneficenza autorizzata dal Governo Italiano, esente dalla tassa stabilita colla legge 2 Aprile 1886, N. 3754, serie 3.ª

La vendita dei biglietti resta pertanto aperta ancora per pochi giorni, perchè avendo l'esperienza dimostrato, che gli *ultimi* biglietti sono sempre i più fortunati, tutti vogliono ora acquistarne, e la quantità dei biglietti tuttora disponibili sarà presto esaurita.

Importa rammentare che ogni biglietto costa una sola lira e può vincere da Lire 50 a lire centomila; con un gruppo di 5 biglietti si possono vincere da lire 250 a lire 200000; con un gruppo di 10 biglietti si possono vincere da lire 500 a lire 250000; con un gruppo di 50 biglietti si possono vincere da lire 2500 a lire 297500, e infine con un gruppo di 100 biglietti si possono vincere da lire 5000 a lire 304500.

I premi saranno pagati il giorno dopo l'estrazione, senza ritenuta o deduzione qualsiasi.

Per l'acquisto degli ultimi biglietti, che saranno certamente i più fortunati, rivolgersi in Genova alla Banca Fratelli Casareto di Francesco; in Torino e Milano alla Banca Subalpina e di Milano; nelle altre città ai principali Banchieri, Cambiavalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

IN FERRARA presso G. V. FINZI.

Osservatorio meteorico di Ferrara

Giorno 19 Dicembre

Altez. barometrica med.	Tempera
a 0° mm. 760,2	Minima — 0° 8
» al mare 762,3	Massima 3 5
Umid. relat. med. 97	Media 1° 4

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo-Leve dalle 7 alle 9 pom.

Venti dominanti W,NE

Altezza acqua caduta mm. 15,7 d. cui mm 0,39 per nebb. prec.

20 Decembre — Temp.ª minima — 0° 2

Tempo medio di Roma a mezzo di vero di Ferrara

20 Decembre — ore 12 min. 1 sec. 5

Telegrammi Stefani

Vienna 19. — Stamane Tisza conferì con Kalnoky al ministero degli esteri ove si recò pure il Principe ereditario.

Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'Imperatore si tenne a mezzodì.

Berlino 19. — Dopo presentati all'Imperatore i rapporti militari si sarebbe deciso di confutare le asserzioni dell'*Invalido Russo* sui preparativi militari tedeschi.

Praga 19. — La Dieta ha approvato la proposta di esprimere le felicitazioni al papa in occasione del giubileo: I giovani Czechi votarono contro.

Londra 19. — Il *Daily Chronicle* ha da Cairo: Parecchie migliaia di ribelli bene armati, concentrati presso Suakim, attaccarono alcuni posti isolati delle tribù amiche dei dintorni; rinforzi furono spediti a Suakim. La posizione della guarnigione destando qualche inquietudine. Le forze nemiche sarebbero comandate da Osman Digna.

Gli emissari annunziano una recrudescenza dell'attività dei Ribelli del Sudan orientale.

Vienna 19. — Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza dell'Imperatore durò due ore. Vi assistevano Kalnoky, Bylandt, Taafe, Tisza, Welsersheim, Dunajewski, Feserway, Orezy.

Vienna 19. La *Corrispondenza* di qui pubblica la notizia, asserendo di averla ricevuta mediante dispaccio cifrato, secondo cui sarebbe scoppiato a Pietroburgo un movimento rivoluzionario.

Lo czar stesso sarebbe rimasto ferito. Qui non si sa assolutamente nulla in proposito.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

7 anni di crescente successo
BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto i regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi — BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi
ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue
U. HOEPLI, Editore in Milano
edizione comune L. 8 — di lusso L. 16 all'anno

È della Pubblicazione mensile riccamente illustrata

L'ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia diretta dal prof. E. De Marchi e dalla signora A. Vertua Gentile
Un fasc. al mese di 64 pag: in 8. — **L. 15 all'anno**
Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 ai 16 anni

Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele, 37.*

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

RISTORATORE
UNIVERSALE dei
CAPELLI
della Signora
S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l' esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

Almanacco Reale
OSSIA
il giro astronomico del celebre astronomo fisico e cabalista
P. G. P. CASAMIA VENEZIANO
per l' anno 1888
al prezzo di Lire 1. 25
Si vende allo Stabilimento Tipografico Bresciani, Ferrara, Via Borgo Leoni 24.

Calendario Universale per le famiglie
per l' anno 1888
Un elegante Volume in 4.° di pag. 80 illustrato da 100 incisioni.
Si Vende
allo Stabilimento Tipografico Bresciani
Ferrara — Via Borgo Leoni 24
al prezzo di centesimi 50

In occasione del Natale e delle successive Feste, esposizione generale dei principali e nuovi articoli da regalo, per Uomo e per Signora, a prezzi limitatissimi.

Eleganza, buon gusto merce nuova

Savonarola - Ferrara

Fazzolettini di seta tascabili, in molte varietà con orlatura a giorno eseguita a mano.

Costumi di lana per abiti da Signora, fisciù di seta.

Confezioni.

DITTA RICCI

Lingeria da Uomo perfezionata, in camicie, colli e polsini.

Fazzoletti in tela, e battista, orli a giorno, con eleganti bordure, stampate e tessute.

Fazzoletti (Cachenez) di seta bianchi e colorati per Uomo.

Simili in seta ottomano, grande fantasia per Signora.

Dirimpetto al monumento

Ricchissimo assortimento oltre a 6000, Cravate di seta ed in lana per Uomo (specialità di modelli esclusivi della ditta) - delle primarie fabbriche Nazionali e Inglesi (vedere per credere) di tutto ciò ne può far fede la numerosa clientela, che onora la ditta di acquisti.

CORRIERE DELLA SERA

ANNO XIII 1888 — ESCE OGNI GIORNO IN MILANO — ANNO XIII 888
Formato grandissimo a cinque colonne
TIRATURA QUOTIDIANA: COPIE 48,000

	Anno	Sem.	Trim.
MILANO (a domicilio)	L. 18	L. 9	L. 4. 50
REGNO D' ITALIA	» 24	» 12	» 6. —

Fuori del Regno aggiungere le spese postali
(Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI
Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono *gratis*, per tutta la durata dell' abbonamento, il giornale settimanale:

L' ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. RAFFAELLO BARBIERA, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono **gratis** *i* **numeri unici** *illustrati che vengono pubblicati lungo l' anno — In preparazione:* **numero unico illustr. di Natale**

Dono speciale agli abbonati per un anno:

IL CORRIERE DELLA SERA offre quest' anno a chi paga anticipatamente l' abbonamento per un anno oltre l' **Illustrazione Popolare**, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano.

ATALA di CHATEAUBRIAND

coi disegni di GUSTAVO DORÉ
Nuova traduzione e prefazione di ENRICO PANZACCHI
magnifico libro album in 4° grande, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio).

Invece dell' **ATALA** si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: **CYTHERIS** (soggetto orientale).

☞ Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d' abbonamento per l' imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire **1. 20.**

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER SEI MESI:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre **L' Illustrazione Popolare**, una grande oleografia dello stabilimento Kauffmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

☞ Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

☞ **IMPORTANTISSIMA NOVITÀ PER L' ANNO 1888** ☜

A cominciare dal Gennaio 1888 il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, e rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonchè ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all' anno aggiunti gratis all' abbonamento.

Il *CORRIERE DELLA SERA* occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito e chiesuola. È impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica *Koenig e Bauer* di Wurzburg ed una della casa Derriey di Parigi (complessivamente 40,000 copie all' ora.)

Mandare vaglia all' Amministrazione del giornale il **CORRIERE DELLA SERA** *(Via San Paolo N.° 7 Milano).*

È APERTA L ASSOCIAZIONE PEL 1888
al premiato Giornale

L' ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: Lire 15
con diritto al premio di due volumi
Numero di saggio a richiesta
Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico N. 6
Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno

---

Rákóczy
Sorgente amara
DI BUDA

Raccomandata come mezzo purgativa dalle migliori celebrità mediche nelle malattie del basso ventre nelle emorroidi nelle malattie del fegato e nella scrofola: giova pure, nella febbre, nella gotta ecc. ecc.

La si trova in tutte le farmacie e Drogherie.

Deposito principale: Proprietari Fratelli LOSER Budapest.
Deposito principale per la provincia di Ferrara F. NAVARRA.

ANTICA FONTE — **PEJO** — ACQUA FERRUGINOSA

Medaglia alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L' Acqua dell' **ANTICA FONTE DI PEJO** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L' Acqua di **PEJO** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll' etichetta, e la capsula con impressovi **ANTICA - FONTE - PEJO - BORGHETTI.** (2)

Il Direttore
C. BORGHETTI

DONNE ITALIANE
favorite l' INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace** Banfi Brevettato **Marca Gallo.**
Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida. Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,30 al Kl.; ed in scatole eleganti da ¼ Kl. e ⅛ Centesimi 70 e 35.

Provate e domandate ai Profumieri anche la **Cipria** *profumata Banfi igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pacco grande. (Specialità della Casa A. Banfi Milano).*

Antico premiato Stabil. di Amidi e Cipria - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 ½ ¼ ⅛ ¹⁄₁₀ ¹⁄₁₆ ¹⁄₂₀ di Kl. - Amidoni per industrie. Cipria d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lione e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

EMULSIONE
DI
SCOTT
CON
d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell' Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale
Guarisce la Scrofola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e a le mezze e dai grossisti A. Manzoni e C. Milano Roma, Napoli - Sig Paganini Villani e C. Milano, Napoli, Bari.